

Copia conforme all'originale
allegata alla deliberazione C.C. n. 86 del 20.3.89
Cuneo, li 15 SET. 1989

COMUNE DI CUNEO

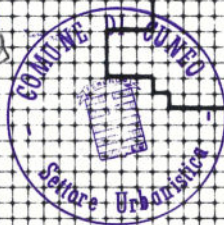
001485 17 GEN 91

PROTOCOLLO GENERALE

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
(Arch. Luigi Majo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Mario Giraldo)

IL SINDACO
Elio Viano



COMUNE DI CUNEO

VARIANTE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE N.1

REGIONE PIEMONTE

RELAZIONE DEL DOCUMENTO
RELATIVA ALL'AREA "P2C"

In data 5 DIC. 1990

F. n. 8211290

Approvato con D. G. R. N°

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Ing. M. B. Fedorova Esposito



estralcio N.d.A. e
scheda di zona "P2C"
del P.R.G.

10

Art. 17 - P 2 - Aree per nuovi impianti produttivi,
artigianali, commerciali ed espositi-
ve

Si riferiscono alle aree destinate a nuovo impianto di media e grande industria, artigianato, commercio ed esposizione.

Prescrizioni

Le aree ed attrezzature per nuovi impianti di media e grande industria sono adibiti agli usi produttivi e di servizio oltre a garantire l'ordinato sviluppo delle stesse.

Norme di intervento

Destinazioni ammesse:

- attività industriali, artigianali e commerciali
- servizi funzionali agli impianti produttivi
- residenze esclusivamente riservate al personale di servizio
- servizi ed attrezzature di interesse generale
- servizi per parco e gioco
- allevamenti di tipo industriale (limitatamente alla sub-zona P2A)

Interventi ammessi:

- nuovo impianto di attività produttiva, media e grande industria, artigianato, commercio nonché allevamenti di tipo industriale (limitatamente alla sub-zona P2A)

Condizioni:

Fatto salvo quanto previsto nella tabella relativa all'area "P2C" l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo è ammessa attraverso strumento urbanistico esecutivo, esteso a tutta l'area e realizzabile anche per comparti, purché nel rispetto del lotto minimo di intervento come fissato dalle citate tabelle.

In sede di attuazione, dovra' essere garantita la dotazione degli standards di cui all'art. 3 punto 2 delle presenti norme, i quali dovranno essere reperiti per il 50% della quantita' stabilita all'interno del lotto di intervento ed il rimanente 50% nell'apposita area di servizio individuata nella cartografia di P.R.G.

Per quanto attiene agli edifici esistenti a destinazione diversa dalla produttiva e' ammesso il solo intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo.

Sono ammesse a servizio dei singoli insediamenti produttivi unita' abitative per il titolare dell'attivita' e per l'esercizio della custodia non superiori complessivamente a mq. 200 di superficie utile.

Non sono ammesse, nell'area produttiva dell'altipiano indicata con la simbologia P2C, attivita' produttive e/o artigianali nocive e moleste e con lavorazioni insalubri ed inquinanti di qualsiasi tipo. In sede di formazione dello strumento urbanistico esecutivo dovra' essere assicurata la creazione di adeguata fascia di barriera alberata tra gli impianti in progetto ed il confine dell'area.

Vincoli

L'attuazione delle prescrizioni del P.R.G., di cui al presente articolo, e' subordinata al rispetto dei vincoli di tutela ambientale di cui all'art. 7.

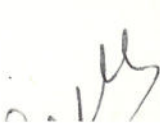
Articolazione normativa

Ai fini della definizione delle caratteristiche edificatorie dell'area P2 nell'apposita cartografia allegata, sono individuate, per le loro diverse caratteristiche, degli ambiti distinti da sigla alfanumerica seguita da una lettera (P2-A, P2-B.....).

Pertanto per la loro articolazione normativa, si rimanda alle allegate tabelle nelle quali sono precisate le destinazioni d'uso, i parametri edificatori, i distacchi, i tipi di strumenti urbanistici esecutivi da applicare ecc.

In sintesi si elencano le sub-aree con la loro individuazione:

P2-A - nuovo impianto ed espansione



N. d. A.

50

P2-B - piccola industria, artigianato, commercio ed esposizione.

P2-C - attività produttive artigianali e commerciali di servizio e di supporto per le aree residenziali

La destinazione a servizio S5 individuata in cartografia, solo in sede di strumenti urbanistici esecutivi ha valore esclusivamente indicativo e quantitativo

NUOVI IMPIANTI, ARTIGIANALI,
COMMERCIALI, ESPOSITIVE

ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTI-
GIANALI E COMMERCIALI DI
SERVIZIO E SUPPORTO DELLE
AREE RESIDENZIALI

P_{2C}

ART. 17 pag. 48 N. d. A.

A) CARATTERISTICHE DELL'AREA

- SUPERFICIE TERRITORIALE Ha 19.76
- DESTINAZIONI D'USO AMMESSE:
 - attivita' produttive artigianali, commerciali di servizio alle residenze ed espositive

B) CARATTERISTICHE EDIFICATORIE

- lotto minimo di intervento mq 1000
- rapporto di copertura mq/mq 50%
- altezza massima mt 6,80
- distacchi dai confini mt 6
- distacchi dalle strade mt 10
- distacchi dagli edifici mt 10

C) CONDIZIONI D'INTERVENTO

strumenti urbanistici esecutivi la cui estensione dovra' essere definita sulla base di un Piano Tecnico Esecutivo di opere pubbliche esteso all'intera area ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni

D) VINCOLI

Rispetto dell'art. 7 delle N.d.A.

PRESCRIZIONI:

- fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo, per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di manutenzione
- l'altezza potra' essere incrementata del 10% per particolari e documentate esigenze tecniche
- l'area con destinazione "GAS" e' limitata all'attivita' commerciale ed uffici